

Friedrich Engels
Sviluppi della guerra turca

«New-York Daily Tribune» n. 3934
25 novembre 1853^a
editoriale

Non vi sono più dubbi: sul Danubio le operazioni militari sono cominciate. Omar Pascià ha attraversato il fiume a Vidin, ha occupato Calafat, un villaggio sulla riva opposta, e ha portato la sua avanguardia verso Craiova, mentre un secondo attacco turco veniva lanciato da Rusčuk contro la città opposta di Giurgiu e si parla di un terzo e quarto attacco in direzione di Braila e di Turnu. Allo stesso tempo un altro scontro, nel quale i russi sono stati gli attaccanti, ha avuto luogo ad Olteniza. Quest'ultimo combattimento secondo uno dei dispacci a noi pervenuti, sarebbe durato tre ore e sarebbe terminato con la sconfitta dei russi, mentre un altro dispaccio arrivato da Vienna la sera dell'8 corrente afferma che la battaglia sarebbe durata ventiquattro ore e che non se ne conosce ancora il risultato. La prima versione sembra essere più verosimile.

Anche i risultati degli altri scontri vengono riportati in modo difforme. Quello di Giurgiu sembra, in base a tutti i resoconti, sia stato infruttuoso; di quelli presso Braila e Turnu non sappiamo nulla; quanto all'avanzata da Calafat, alcuni dispacci telegrafici parlano di successi riportati dai turchi che avrebbero respinto i russi; altri affermano che i turchi sono stati immediatamente fermati e costretti a indietreggiare nuovamente su Calafat. Le probabilità rimangono a favore della prima versione.

Ciò che è certo, nell'insieme, è quanto segue: Omar Pascià, per motivi che dovranno essere esaminati in seguito, ha abbandonato quella che precedentemente dichiarammo essere la posizione naturale per l'esercito turco su questa frontiera, e cioè la posizione difensiva. Egli ha preso l'iniziativa dell'offensiva e, approfittando della ritirata dei russi dalla piccola Valacchia, ha attraversato il Danubio all'estrema sinistra del suo stesso schieramento, presso Vidin, il giorno 28 ottobre; con quale forza, non siamo assolutamente in grado di stabilirlo. Tuttavia, a

^a Scritto verso l'8 novembre.